



SUCCESSO DEI MILITARI ITALIANI IN AFGHANISTAN

Nuovo passo in avanti nel lungo percorso intrapreso per la pacificazione dell'Afghanistan

Si avvicina il passaggio di responsabilità da ISAF (International Security Assistance Force) alle autorità afgane, momento significativo del lungo processo di transizione che porterà l'Afghanistan ad essere l'unico referente responsabile della propria sicurezza. Nei giorni scorsi, è stato raggiunto un nuovo traguardo dalle Forze di sicurezza afgane che, in poco meno di una settimana, hanno percorso, insieme con i militari italiani, oltre 1.200 chilometri lungo la *Ring Road*, da Kabul ad Herat, la principale strada del Paese. L'intensa attività informativa condotta dalle Forze di sicurezza afgane ha permesso di evitare che la colonna dei mezzi rimanesse coinvolta in un'imboscata organizzata dagli *insurgents* ed ha portato al ritrovamento di diversi IED (Improvised Explosive Device), già posizionati lungo l'itinerario.

Lo straordinario risultato raggiunto è il segno tangibile del miglioramento del livello di percorribilità delle strade del Paese e, soprattutto, dell'ottimo livello di addestramento raggiunto dalle Forze di sicurezza locali, ora in grado di concepire e condurre manovre sempre più complesse.

L'attività operativa ha visto coinvolti circa 600 uomini e oltre 100 veicoli delle quattro nuove compagnie assegnate ai due Kandak, le Brigate afgane che operano nell'area di Herat e di Farah.

Essa è stata concepita, organizzata e condotta in stretto coordinamento dal Comando italiano e dal Comando del 207° Corpo d'Armata afgano, schierato nel settore a responsabilità italiana.



TRICOLORE

Direttore Responsabile: Dr. Riccardo Poli - *Redazione:* v. Stezzano n. 7/a - 24052 Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricoloreasscult@tiscali.it

www.tricolore-italia.com